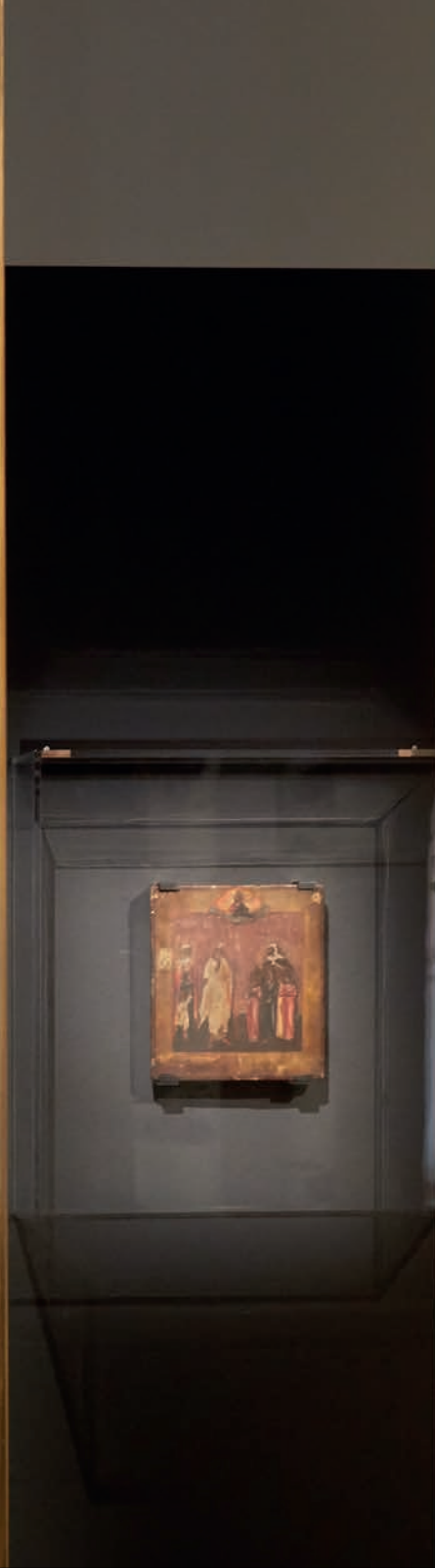




Biblioteca nazionale svizzera

104° Rapporto annuale 2017



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Biblioteca nazionale svizzera BN



Il consigliere federale Alain Berset durante il discorso inaugurale della mostra *Rilke e la Russia* a Berna.



Marie-Christine Doffey, direttrice della Biblioteca nazionale.



Il consigliere federale Alain Berset s'intrattiene con il direttore artistico Thomas Schmidt.



Il consigliere federale Alain Berset ammira insieme ad altre persone le fotografie di Mirko Krizanovic.



Il team di progetto si è riunito a Berna per l'inaugurazione della mostra. Da sinistra a destra: Thomas Schmidt, Irmgard Wirtz Eybl, Ulrich Raulff, Ilma Rakusa, Dmitrij Bak, Margarita Godina, Anastasia Alexandrowa, Franziska Kolp, Anna Kolehuk.



Un visitatore ammira il ritratto di Rilke realizzato da Leonid Pasternak.

Indice

Cifre chiave	2
Stare al passo controvento	3
Cronaca – una selezione di eventi	5
Acquisizioni importanti	8
Monografie	8
Gabinetto delle stampe	9
Archivio svizzero di letteratura	10
Fonoteca nazionale svizzera	11
Collezione	12
Accordo con le società degli editori	12
Acquisizioni	12
Cataloghi	12
Conservazione	13
Collezione digitale	13
Utilizzazione	14
Prestito	14
Consulenza	14
Mediazione	14
Gabinetto delle stampe	16
Vetrine virtuali kleinmeister.ch	16
Collezione	16
Utilizzazione	16
Archivio svizzero di letteratura	17
Collezione	17
Utilizzazione	17
Fonoteca nazionale svizzera	18
Qualche cifra	18
Collezione	18
Valorizzazione	18
Centre Dürrenmatt Neuchâtel	19
Conto finanziario	20
Commissione e comitato direttivo	21
Organigramma Biblioteca nazionale svizzera BN	23
Ringraziamenti	24

Le tabelle complementari e i dati statistici riguardanti il presente rapporto annuale sono consultabili su www.nb.admin.ch/rapporto_annuale.

Cifre chiave

	2016	2017	+/- %
Produzione letteraria in Svizzera			
Libri pubblicati in Svizzera	9 884 ¹	9 073	-8,2%
Pubblicazioni fuori commercio apparse in Svizzera	5 400	6 134	+13,6%
Collezione			
Stato delle collezioni: pubblicazioni (in milioni di unità)	4,59 ²	4,68	+1,9%
Stato delle collezioni: Gabinetto delle stampe Archivio federale dei monumenti storici (stima in milioni di unità)	1,2	1,2	0,0%
Stato delle collezioni: Gabinetto delle stampe (escl. Archivio federale dei monumenti storici), singole collezioni	81	83	+0,5%
Archivio svizzero di letteratura: fondi e lasciti ³	369	381	+3,3%
Fonoteca nazionale svizzera, numero supporti sonori (incl. supporti sonori in fondi e collezioni storici)	288 212	293 819	+1,9%
Fonoteca nazionale svizzera, fondi e collezioni storici (numero di collezioni)	155	165	+6,5%
Helveticat, totale record di dati bibliografici	1 707 996	1 760 459	+3,1%
HelveticArchives, totale record	515 935	567 639	+10,0%
Catalogo generale dei manifesti svizzeri, totale record di dati bibliografici	84 252	87 235	+3,5%
Archivio svizzero di letteratura: inventari online	167	202	+21,0%
Fonoteca nazionale svizzera, totale record di dati (documenti sonori catalogati)	290 024	293 985	+1,4%
Utilizzazione			
Utenti attivi	6 187	6 262	+1,2%
Prestito diretto (documenti dati in prestito)	76 475	71 626	-6,4%
Informazioni e ricerche	21 035	20 929	-0,5%
Numero di accessi al sito www.nb.admin.ch (visite)	527 464	473 524	-10,2%
Numero di accessi al sito www.fonoteca.ch (visite) ⁴	1 220 029	2 209 801	+81,1%
Numero di visitatori/partecipanti a mostre, manifestazioni, visite guidate, corsi	16 976	17 843	+5,1%
Risorse			
Organico (posti a tempo pieno, media annuale)	145,7	145,6	0,0%
Spese funzionali (mio. CHF)	37,7	37,1	-1,6%
Ricavi funzionali (mio. CHF)	0,8	0,9	+12,5%

1 Le cifre del 2016 hanno dovuto essere corrette. Per sbaglio negli anni dal 2014 al 2016 le opere tradotte sono state contate due volte.

2 Le cifre del 2016 hanno dovuto essere corrette. Per sbaglio negli anni dal 2014 al 2016 le opere tradotte sono state contate due volte.

3 Numero delle collezioni registrate nel *Repertorio sommario dei fondi manoscritti svizzeri*.

4 incl. catalogo

Stare al passo controvento

Nonostante le circostanze siano difficili, la Biblioteca nazionale svizzera (BN) sta procedendo nella direzione auspicata. Presto sarà introdotto un nuovo sistema bibliotecario, mentre l'archiviazione a lungo termine è stata inserita nell'agenda nazionale. Inoltre, grazie alla mostra *Rilke e la Russia*, la BN si è fatta apprezzare ben oltre i confini nazionali.

Il 2017 non è stato un anno facile. Il vento è cambiato sotto vari punti di vista: la pressione al risparmio, il nuovo modello di gestione dell'Amministrazione federale⁵ e lavori di risanamento non preventivati hanno limitato notevolmente il nostro margine di manovra.

Cosa fare? Sappiamo di voler stare al passo con i tempi ed è risaputo che quando cambia il vento occorre riposizionare le vele.

Ci siamo quindi mossi seguendo tre priorità:

- garantire l'esercizio,
- considerare le tendenze future,
- agire sull'opinione pubblica.

Garantire l'esercizio

Nel 2017 garantire l'esercizio della BN significava soprattutto continuare a mettere a disposizione degli utenti le postazioni di lavoro. Da un controllo della sicurezza sismica è risultato che una parte del nostro edificio storico non rispondeva più alle norme vigenti. Abbiamo pertanto provveduto a chiudere e rinforzare la zona toccata e a trasferire le postazioni di lavoro in modo da procedere con le misure di risanamento, attualmente in corso.

Abbiamo inoltre dovuto fare i conti con l'acqua che, infiltratasi a due riprese nel magazzino, ha danneggiato prima l'infrastruttura tecnica e poi una parte della collezione. Nel frattempo, grazie al notevole impegno delle collaboratrici e dei collaboratori coinvolti siamo riusciti a riparare i danni.

A causa della continua riduzione delle risorse siamo stati costretti a rinunciare a quelle prestazioni che ritenevamo auspicabili, ma in considerazione delle nuove circostanze non più indispensabili. Abbiamo quindi ridotto i posti di lavoro nella conservazione e nell'informazione al pubblico e ridimensionato gli standard, il che ci ha spinti a decidere di chiudere la BN il sabato a partire dal 1° gennaio 2018.

Guardando al futuro abbiamo rinnovato due basi fondamentali per il buon funzionamento della BN: il sistema bibliotecario e l'accordo con le società degli editori.

Il mandato per l'elaborazione del nuovo sistema bibliotecario, che dovrebbe essere operativo alla fine del 2018, è stato assegnato alla ditta Ex Libris in base a un bando di concorso conforme agli standard OMC. La novità consiste nel fatto che i dati saranno gestiti nel cloud con sede nei Paesi Bassi. Le norme svizzere per la protezione dei dati sono comunque rispettate anche se i dati sono gestiti all'estero. L'utenza, informata per iscritto, ha per lo più apprezzato questa innovazione, solo alcune persone hanno reagito negativamente. Ci ha fatto particolarmente piacere constatare che, in seguito a questa informazione, oltre un migliaio di utenti si sono abbonati agli inviti ai nostri eventi.

Le case editrici svizzere, tra le prime partner della BN, ci mettono a disposizione gratuitamente la maggior parte delle loro pubblicazioni. Come contropartita, la BN le repertoria nel proprio catalogo online e le conserva. La base di questo scambio è costituita da un accordo risalente al 1915 e rinnovato nel 1961. Questo accordo è stato completamente riveduto nel 2017 e la nuova versione è entrata in vigore il 31 gennaio 2018. Vi ha aderito, oltre alle società degli editori della Svizzera tedesca (SBVV)⁶ e della Svizzera romanda (ASDEL)⁷, anche la Società degli editori della Svizzera italiana (SESI).



Marie-Christine Doffey,
direttrice

⁵ Il Nuovo modello di gestione dell'Amministrazione federale, introdotto il 1° gennaio 2017, ha sostituito i due modelli vigenti: il modello gestionale classico e la Gestione mediante mandati di prestazione e preventivo globale (GEMAP), attuata anche alla BN tra il 2006 e il 2016.

⁶ Schweizer Buchhändler- und Verlegerverband

⁷ Association suisse des Diffuseurs, Éditeurs et Libraires

Considerare le tendenze future

Da tempo la digitalizzazione è la tendenza sociale dominante. Lo si constata da una ventina di anni anche nella produzione e nell'utilizzo delle pubblicazioni.

Nel 2001 la BN ha iniziato a collezionare le pubblicazioni prodotte in formato digitale e ha inserito questo aspetto anche nel summenzionato accordo. La novità consiste nel fatto che le case editrici trasmettono le proprie pubblicazioni digitali da archiviare alla BN, che a sua volta stabilisce quali inserire nella propria collezione. Diversamente da quanto accade per le pubblicazioni cartacee, la BN può infatti archiviare solo una selezione rappresentativa della produzione editoriale digitale.

Tra i media digitali rientrano anche i documenti sonori conservati dal 2006 nella Fonoteca nazionale svizzera (FN). La FN digitalizza inoltre da 13 anni tutte le registrazioni effettuate su supporti sonori analogici. Le registrazioni digitali disponibili sono accessibili attraverso le postazioni di lavoro audiovisive, messe a disposizione in istituzioni partner di tutta la Svizzera.

Dal 2008 la BN pubblica online una selezione di documenti cartacei digitalizzati provenienti dalle sue collezioni. Ha iniziato con il *Journal de Genève*⁸ e dal 2017 è disponibile il primo fondo letterario completo costituito dai manoscritti di Rainer Maria Rilke depositati nell'Archivio svizzero di letteratura⁹.

Per non perdere il patrimonio culturale digitale occorre garantirne l'archiviazione a lungo termine. Pertanto, partecipando alla conferenza nazionale *Svizzera digitale* del 20 novembre 2017, la BN ha sostenuto la tesi seguente: «la Svizzera dispone di una soluzione sostenibile per la conservazione a lungo termine dei dati ed è in grado di garantirne l'utilizzo anche un domani». Questo tema verrà inserito nella formulazione della politica svizzera dei dati che sarà realizzata sotto la direzione dell'Ufficio federale delle comunicazioni.

Nell'ambito di una strategia digitale in fase di elaborazione, desideriamo chiarire la questione dell'approccio della BN ai dati digitali nelle loro molteplici forme, applicazioni e possibilità d'impiego.

Agire sull'opinione pubblica

In qualità di istituzione della memoria, depositaria di una parte significativa del patrimonio culturale svizzero, la BN desidera avere un impatto che vada oltre la scienza e i confini della Svizzera. Svolge attività di mediazione online, alla Biblioteca nazionale di Berna, al Centre Dürrenmatt Neuchâtel, alla Fonoteca nazionale di Lugano nonché in collaborazione con partner in varie località.

Nell'ambito della mostra trinationale *Rilke e la Russia*, l'Archivio svizzero di letteratura ha collaborato con l'Archivio di letteratura tedesco di Marbach e il Museo statale di letteratura della Federazione Russa con sede a Mosca. Questo evento ha dimostrato una volta di più che la BN è un partner apprezzato per ambiziosi progetti sovranazionali. La mostra è stata allestita a Berna e, in collaborazione con lo Strauhof, a Zurigo.

La ricerca e l'offerta per il grande pubblico convivono armoniosamente sul sito kleinmeister.ch¹⁰, per il cui finanziamento siamo particolarmente grati alla Fondazione Graphica Helvetica. Il sito presenta, attraverso vetrine virtuali a tema, le opere dei *Kleinmeister* contenute nel nostro Gabinetto delle stampe.

La mostra *Le letture di Lenin. Il rivoluzionario alla Biblioteca nazionale* ha dimostrato che una mediazione culturale innovativa non deve essere per forza costosa. La presentazione delle cedole di prestito di Lenin è stata apprezzata sia dai media che dal pubblico.

Marie-Christine Doffey
Direttrice

8 www.letempsarchives.ch; altri giornali digitalizzati su www.schweizerpressearchive.ch

9 www.e-manuscripta.ch/search/quick?query=rilke e <https://opendata.swiss/de/dataset/handschriften-rainer-maria-rilke>

10 <https://kleinmeister.ch>

Cronaca – una selezione di eventi

tü-ta-too. L'orecchio in viaggio

14.3.–10.6.2017

In occasione del suo venticinquesimo di fondazione, nel 2012 la Fonoteca nazionale svizzera ha allestito a Lugano la mostra itinerante *tü-ta-too. L'orecchio in viaggio*.

La mostra, che presenta una ricca scelta di suoni appartenenti al patrimonio culturale svizzero, ha fatto tappa in tutte le quattro regioni linguistiche del Paese e ha potuto essere visitata nel 2017, per la settima e ultima tappa, alla Biblioteca nazionale di Berna.



tü-ta-too,
14.3.–10.6.2017

Vernissage Quarto n. 43: Roland Jaccard

16.3.2017

Il numero 43 della rivista dell'Archivio svizzero di letteratura *Quarto* è stato dedicato allo scrittore romando Roland Jaccard. In occasione del vernissage tenutosi al *Cercle littéraire* di Losanna, Roland Jaccard, Michel Contat e Michel Thévoz hanno discusso degli anni Cinquanta e Sessanta, soffermandosi in particolare sull'esigenza sentita dalla loro generazione di spezzare le convenzioni sociali e morali della Svizzera di allora.

Notte dei musei 2017: fatevi sentire!

17.3.2017

Analogamente alla mostra *tü-ta-too* i suoni sono stati protagonisti anche della Notte dei musei 2017. I più piccoli hanno avuto la possibilità di costruire degli strumenti e di suonarli a tutto volume. Nella sala di lettura si sono tenute l'esibizione di *Tier-ABC Xenegugeli* di Roland Zoss dedicato ai bambini e a tarda notte l'esibizione del cantante Müslüm per un pubblico eterogeneo. Inoltre, l'autrice Michelle Steinbeck ha letto dalla sua opera.



Notte dei musei:
il concerto di Müslüm
17.3.2017

Friedrich Dürrenmatt. Fantasia delle scienze

2.4.2017–10.9.2017

Friedrich Dürrenmatt si è lasciato attrarre dalle scienze per tutta la vita. Nei suoi testi letterari, ma anche nei suoi dipinti si è occupato di astronomia, della conquista dello spazio, di fisica quantistica, di teorie evoluzionistiche, di biotecnologia, di medicina e di intelligenza artificiale. La mostra, allestita al Centre Dürrenmatt Neuchâtel, illustra in che modo le scoperte scientifiche hanno ispirato le sue opere letterarie e figurative.

Braucht die Geschichte eine Schweiz?

27.4.2017

In occasione della Giornata mondiale del libro, lo storico Jakob Tanner ha tenuto una conferenza sul rapporto tra storia globale e storia nazionale prendendo spunto dal suo libro del 2015 dal titolo *Geschichte der Schweiz im 20. Jahrhundert*. Al termine della conferenza, Tanner ha discusso con Francesca Falk e Stephan Scheuzger degli impulsi che la storia svizzera può trarre dalla storia della migrazione e dalla storia globale. L'incontro è stato moderato da Emanuel Tandler.



Jakob Tanner,
27.4.2017



Literatur als Dialog.
Zum 100. Geburtstag
von Gerhard Meier,
21.6.2017

Literatur als Dialog. Zum 100. Geburtstag von Gerhard Meier

21.6.2017

Il 20 giugno 2017 Gerhard Meier avrebbe compiuto 100 anni. Per rendergli omaggio, all'indomani del suo compleanno l'Archivio svizzero di letteratura ha organizzato una serata durante la quale l'attore Matthias Hungerbühler ha letto alcuni brani tratti dall'opera principale di Meier *Amrainner Tetralogie*, costruita attorno ai due amici *Baur e Bindschädler*. Sono inoltre state diffuse registrazioni di verbali sonori di Gerhard Meier a colloquio con il pubblicista e germanista Werner Morlang.

Le letture di Lenin. Il rivoluzionario alla Biblioteca nazionale

26.6.–26.8.2017

Tra il 1914 e il 1916 Lenin, discreto giornalista e scrittore russo, ha frequentato la Biblioteca nazionale svizzera. Una sessantina di cedole di prestito e una selezione di opere mostrano cosa leggeva Lenin alla vigilia della Rivoluzione Russa. Per la prima volta sono stati presentati al pubblico documenti dell'Archivio federale e dell'Archivio di Stato bernese, che offrono uno spaccato del suo soggiorno bernese.



Le letture di Lenin,
26.6.–26.8.2017

Rilke e la Russia

14.9.–10.12.2017

Per tutta la vita Rainer Maria Rilke ha considerato la Russia una patria e un luogo di nostalgia. La mostra trinazionale *Rilke e la Russia* ha riunito testimonianze della sua fascinazione provenienti dall'Archivio tedesco di letteratura, dall'Archivio svizzero di letteratura, dall'Archivio Rilke di Gernsbach, dall'archivio privato Lou-Andreas-Salomé di Göttingen e da archivi e collezioni russi. La mostra è stata presentata prima all'Archivio tedesco di letteratura di Marbach e successivamente in due sedi svizzere: lo Strauhof di Zurigo e la BN di Berna. Alla BN la mostra è stata completata con due sezioni su autori svizzeri, che con Rilke hanno in comune gli esordi letterari in Russia: Blaise Cendrars e Carl Spitteler. La mostra, inaugurata a Berna il 13 settembre alla presenza del consigliere federale Alain Berset, è visibile per la terza e ultima volta a Mosca nel 2018.

Rilkes Korrespondenzen: Tagung

28.–30.9.2017

Nell'ambito della mostra *Rilke e la Russia* si è tenuto un convegno sulla corrispondenza di Rilke. La prima serata si è conclusa con una lettura pubblica di Ilma Rakusa. In occasione della mostra, l'autrice ha ripercorso le tracce di Rilke in Russia redigendo un diario di viaggio per il catalogo espositivo di cui ha letto alcuni brani parlando anche delle proprie esperienze di viaggio.

Die Spottlust des Grosstädters – Der Witz erhellt, der Spott befreit. Zu Carl Spittlers Aufenthalt in St. Petersburg

26.10.2017

In gioventù, il futuro Premio Nobel svizzero della letteratura, Carl Spitteler, trascorse otto anni a San Pietroburgo. Stefanie Leuenberger ha descritto come in quegli anni Spitteler analizzò con acutezza la mentalità e la società russa.

Buon compleanno Fonoteca!

27.10.2017

La Fonoteca nazionale svizzera ha festeggiato i suoi primi 30 anni di vita presso il LAC di Lugano in occasione della Giornata mondiale del patrimonio audiovisivo indetta dall'UNESCO. Il discorso ufficiale è stato tenuto da Marie-Christine Doffey, direttrice della Biblioteca nazionale svizzera, di cui la Fonoteca fa parte. Hanno inoltre preso la parola Roberto Badaracco, municipale di Lugano, la consigliera nazionale Roberta Pantani, il presidente del Consiglio di Stato Manuele Bertoli e il responsabile della Fonoteca Pio Pellizzari.



Ilma Rakusa,
28.9.2017

Blaise Cendrars, une rhapsodie russe. Conférence d'Oxana Khlopina

16.11.2017

In gioventù, Blaise Cendrars partì per la Russia trovando lavoro come garzone a San Pietroburgo. In quegli anni iniziò a scrivere. Con la sua conferenza, Oxana Khlopinas ha voluto dimostrare che l'esperienza russa è una chiave di accesso all'universo poetico di Cendrars.

Jean Starobinski et la psychanalyse

17.11.2017

L'incontro annuale del *Cercle Jean Starobinski* si è tenuto a Parigi su invito dell'*Association psychanalytique de France* e dell'Archivio svizzero di letteratura. L'evento è stato dedicato al rapporto di Starobinski con la psicanalisi, una costante del suo pensiero da quando, negli anni Quaranta, era entrato in contatto con l'opera di Freud.



Meral Kureysli,
7.12.2017

Schreiben nach Rilke

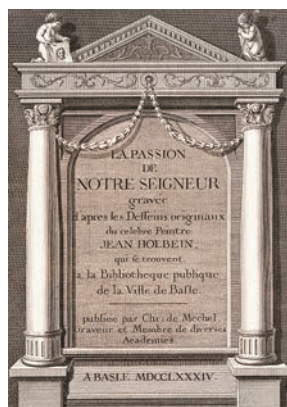
7.12.2017

L'Archivio svizzero di letteratura, sotto la direzione della scrittrice Meral Kureysli, ha organizzato un laboratorio di scrittura per gli studenti del primo anno del liceo Kirchenfeld di Berna prendendo spunto dalla mostra *Rilke e la Russia*. L'idea era di tracciare un nesso tra la scrittura dei giovani di oggi e di Rilke. Oltre che con testi lirici, i partecipanti si sono cimentati con testi scenici, racconti brevi e lettere. Hanno poi presentato i risultati del loro lavoro in occasione di una serata pubblica diretta da Meral Kureysli.

Acquisizioni importanti

Monografie

Prima del 1900



Œuvre de Jean Holbein,
1780–1795

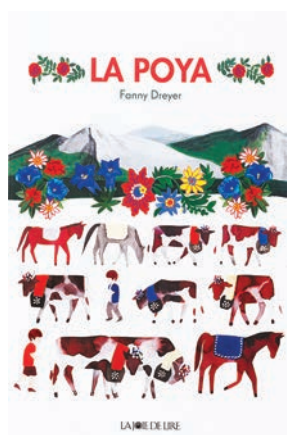
AMMON, Karl Wilhelm, *Karl Wilhelm Ammon's allgemeines Haushierarzneibuch oder vollständiger Unterricht, wie man die Krankheiten der Pferde, des Rindviehes, der Schafe, Schweine, Hunde und des Federviehes, auf die leichteste und wohlfeilste Art heilen kann*, Bern, gedruckt bei J.A. Weingart, 1847.

BERNADIN DE SAINT-PIERRE, Henri, *Études de la nature*, 5 vols, Bâle, chez Tourneizen, imprimeur-libraire, 1797.

HOLBEIN, Hans, *Œuvre de Jean Holbein ou Recueil de Gravures d'après les plus beaux ouvrages de ce fameux peintre*, à Basle, Chrétien de Mechel, 1780–1795, 4 parti.

MAUPIN, M., *L'art de faire le vin, ou expériences sur la bonification de tous les vins, tant bons que mauvais, lors de la fermentation, à l'usage de tous les vignobles, avec les principes les plus essentiels sur la manière de gouverner les vins*, Neuchâtel, de l'imprimerie de Favre et Comp., 1785.

SAMELI, Henri, *Das graphische Rechnen in der Seidenfabrikation mit Jul. Billeter's Apparaten*, Wädenswil, Druck von Baumann & Funk, 1894.



Fanny Dreyer, *La Poya*,
2017

Dopo il 1900

CASÈ, Pierre, *Impronte 2016: sette incisioni in rilievo*, Locarno, Unitas, 2016.

Commistioni: *segni e voci in un territorio*, calcografie e xilografie di Carla Ferrioli su brani degli scrittori bleniesi Remo e Sandro Beretta, Malvaglia, E. di C., 2017.

DIARD, Christophe, *Un certain Frédéric Pajak*, Lausanne, Les Editions Noir sur blanc, 2017.

DREYER, Fanny, *La Poya*, Genève, La Joie de lire, 2017.

HOHLER, Franz, *Kamenny patop: novela* (=Die Steinflut: eine Novelle), Minsk, Halijafy, 2017.

KUJI, Mitsuhsa, *Wolfsmund* (japanischer Originaltitel), Tokyo, Kadokawa, Bd. 8, 2016.

LÜHTY, Herbert, *Die Bilderhandschrift von Ennenda*, mit einem Vorwort von Jakob Tanner und einer biographischen Skizze von Christoph Lüthy, Bern, Peter Lang, 2017.

PARZIVAL, 'Bonan tagon! mia nomo estas Parzival', Biel/Bienne, Edition Haus am Gern, 2017.



Parzival, *Bonan tagon! mia nomo estas Parzival*, 2017

Gabinetto delle stampe

Archivi e collezioni

BAUMGARTNER, Christian (1855–1942): vasta collezione di acquarelli (paesaggi, immagini rare, nature morte); album di viaggi in Italia e Germania. Con la sua tradizionale pittura paesaggistica tipica dei *Kleinmeister*, Baumgartner è considerato un importante rappresentante della tradizione di vedute paesaggistiche e quindi degno erede dei *Kleinmeister* svizzeri. (Donazione)

BRUHIN, Rudolf (*1929): vasta documentazione sui monumenti organistici che completa l'archivio sui monumenti organistici di Jakob Kobelt e del suo maestro Ernst Schiess presso l'Archivio federale dei monumenti storici. (Donazione)

GERSTNER, Karl (1930–2017): come concordato con Karl Gerstner quand'era ancora in vita, dopo la sua morte la documentazione sull'arte visiva corredata dei rispettivi archivi, materiali e oggetti personali è stata donata alla BN quale parte della donazione originaria riguardante il design. (Donazione)

INVENTARIO FEDERALE DELLE VIE DI COMUNICAZIONE STORICHE DELLA SVIZZERA (IVS): consegnato dall'Ufficio federale delle strade (USTRA). L'archivio contiene informazioni sul percorso delle vie di comunicazione storiche, sulla loro storia, sul loro stato di conservazione e sulla loro importanza in forma di riprese in loco, appunti di ricognizioni, piani e dati cartografici, fotografie e pubblicazioni. Grazie al sostegno dell'USTRA, il voluminoso archivio ha potuto essere trattato tempestivamente con l'assistenza di uno specialista.

KUHN, Claude (*1948): intera produzione di manifesti, inclusi bozze e schizzi. (Donazione)

Edizioni, libri d'artista, stampe

DEÉR, Katalin (*1965): *12-zwei 2015–2027*, 2015–2017. Intervento in 12 parti, 9/12 parti, *Kunst am Bau Reflexion Areal*, trasformazione dell'Ospedale cantonale di San Gallo e dell'ospedale pediatrico della Svizzera orientale a San Gallo.

GACHNANG, Johannes (1939–2005): *l'Univers morbide de la faute – 6 Briefe an Freunde: Hommage à Louis Soutter; An meinen Freund Georg Baselitz; Poem Jim Dine; A letter to Jasper Johns; Standart für A. E. Penck [R]; Sorcier Chassac je te salue!*. 1971. Raccoglitore con 6 acqueforti, stampato in 27 esemplari presso l'atelier di Hedy Weber-Hippele, Zurigo, firmato Johannes Gachnang, numerato 4/27.

SCHIBIG, Marco (*1955): *Tannzapfenbibliothek* 2015/16. Libro d'artista in edizione limitata composto da una parte 1/2, quaderno d'artista e parte 2/2, supplementi originali in forma di serie di fotografie dedicate alle biblioteche.

Street photography revisited, 2017. Libro d'artista.

STINGRAY EDITIONS: Martina Kausch e Kambiz Shafei, *Double Editions, Volume I und II*. 2017. Libro d'artista in due volumi rielaborato con ritagli: vol. I sul quartiere residenziale Halen dello studio d'architettura A5, vol. II sulle forme architettoniche moderne.



Claude Kuhn, *Boxen*, Kursaal Berna, 1992



Claude Kuhn, bozza di manifesto per la mostra *Barry, 200 Jahre*, Museo di storia naturale Berna, 2000



Claude Kuhn, *Barry, 200 Jahre*, Museo di storia naturale Berna, 2000



Charles Linsmayer
(Foto: Peter Friedli)



Helen Meier
(Foto: Yvonne Böhler)



Elisabeth Meylan
(Foto: Jean-Pierre Meylan)

Archivio svizzero di letteratura

BEETSCHEN Olivier (*1950): manoscritti e dattiloscritti della totalità della sua opera, della sua corrispondenza, di un certo numero di quaderni e di altri documenti personali, nonché di archivi legati alle sue attività di caporedattore de *La Revue de Belles-Lettres*.

BINDER, Hannes (*1947): parte della sua opera grafica riguardante la letteratura svizzera, opere letterarie e singoli autori e autrici, in particolare la collezione Friedrich Glauser.

BLATTER, Silvio (*1946): appunti, quaderni di lavoro, schizzi plastici e numerose fasi di elaborazione di tutte le opere; dattiloscritti dei lavori giornalistici, corrispondenze, tra cui alcune voluminose cartelle con amici scrittori come Jürg Amann, Urs Faes, Martin R. Dean.

LINSMAYER, Charles (*1945): corrispondenza con autrici e autori svizzeri; alcuni preziosi estratti di documenti entrati a far parte della storia della letteratura svizzera.

LITERARISCHE GESELLSCHAFT BERN (1889–1998): materiali concernenti le attività culturali e commerciali della Società fin dalla sua fondazione nel 1889, registro dei verbali 1930–2000, corrispondenza 1929–1978, programmi semestrali 1892–1943 e 1976–1988.

MEIER, Helen (*1929): manoscritti e dattiloscritti di testi in prosa; quaderni con poesie e aforismi degli anni Cinquanta; corrispondenza con l'editore Egon Ammann. Tra i documenti personali si trovano piccole rubriche, agende, riconoscimenti letterari, diari (a partire dagli anni Ottanta) e fotografie di viaggi e letture.

MEYLAN Elisabeth (*1937): manoscritti, corrispondenze, tra l'altro con la casa editrice Arche, diari, fotografie, registrazioni sonore e documenti digitali.

MÜHLETHALER, Hans (1930–2016): alcuni dattiloscritti di pièce teatrali inedite, corrispondenze ed e-mail, tra l'altro con la casa editrice BoD e con Amazon sul concetto di autopubblicazione, che è stato tra i primi autori in Svizzera a praticare, nonché materiale documentario del suo soggiorno a Berlino nel 1967/68, alcune fotografie.

PAGNARD, Rose-Marie (*1943): manoscritti e dattiloscritti dei quattordici romanzi e raccolte di racconti pubblicati tra il 1985 e il 2016; dattiloscritti di testi inediti e quaderni di appunti personali legati alle opere di narrativa; numerosi documenti che coprono l'attività di giornalista e di critica letteraria nonché la genesi dei lavori realizzati con il pittore René Myrha; corrispondenza (con autori, universitari, editori); documenti iconografici; recensioni sull'opera.

Fonoteca nazionale svizzera

SCHNYDER Bruno (1954–2015): manoscritti, dattiloscritti e testi singoli (racconti brevi) nonché cartelle riguardanti singoli soggetti, fitta corrispondenza con Erika Burkart 1973–2000 e documenti.

SPESCHA, Flurin (1958–2000): manoscritti, dattiloscritti nonché documentazione sulla genesi dell'opera letteraria, varie versioni delle traduzioni, dei lavori pubblicitari ed editoriali; appunti, diari, corrispondenza, recensioni e critiche, materiali audiovisivi, documenti e singoli oggetti.

WYSS, Hedi (*1940): alcuni manoscritti, vari dattiloscritti sulla maggior parte delle opere letterarie pubblicate (prosa, vasta raccolta di poesie); manoscritto di un romanzo inedito, dattiloscritti riguardanti lavori pubblicitari e testi occasionali.

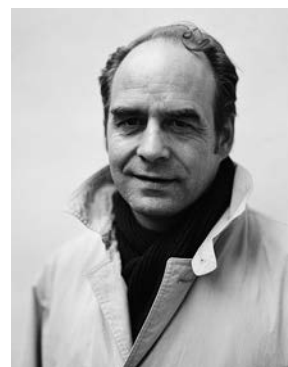
KRIPS, Josef (1902–1974): 953 supporti, per la maggior parte vinili.

SCHAFFHAUSER JAZZFESTIVAL ARCHIV (1990): circa 90 supporti; contiene concerti, incontri e conferenze.

VALENTE, Caterina (*1931): circa 900 supporti sonori, in gran parte vinili.



Rose-Marie Pagnard
(Foto: Sébastien Agnetti)



Flurin Spescha
(Foto: Ayse Yavas)



Josef Krips, 1.1.1930
(Foto: Wikipedia)

Collezione

L'accordo del 1915 con le società nazionali degli editori è stato riveduto e aggiornato. In questo modo, la maggior parte delle case editrici svizzere continuerà a mettere a disposizione della BN gratuitamente le nuove pubblicazioni.

Accordo con le società degli editori

In virtù di un accordo del 1915, rinnovato per la prima volta nel 1961, la maggior parte delle case editrici svizzere fornisce gratuitamente le proprie pubblicazioni alla BN. Nel 2017 tale accordo è stato rivisto interamente. La BN continuerà a ricevere la maggior parte delle pubblicazioni cartacee senza doverle pagare e contribuirà ai costi di fornitura con un importo annuo di 20 000 franchi. Come finora, la BN registrerà le pubblicazioni nel catalogo, in modo da conservarle per le generazioni future. Secondo il nuovo accordo, le case editrici trasmetteranno alla BN anche le proprie pubblicazioni digitali. Spetterà poi alla BN decidere quali archiviare, in quanto, diversamente da quanto fa con le opere cartacee, può collezionare unicamente una selezione rappresentativa della produzione editoriale digitale.

L'accordo entra in vigore il 31 gennaio 2018 ed è firmato dalla BN e dallo *Schweizer Buchhändler- und Verlegerverband*, dall'*Association des Diffuseurs, Editeurs et Libraires* e dalla Società Editori della Svizzera Italiana.

Acquisizioni

Nel 2017 la Collezione generale della BN, che ha registrato una crescita dell'1,9 per cento rispetto al 2016, comprendeva 4 676 483 unità, di cui 918 621 volumi di periodici e 489 718 stampe, fotografie e cartoline. Conteneva inoltre 85 001 spartiti musicali, 21 112 media audiovisivi e 21 350 supporti elettronici vari. Il numero di documenti elettronici originali nell'archivio di lunga durata è aumentato del 41,6 per cento passando a 107 610 pacchetti d'archivio.

Nell'anno in rassegna, l'Archivio svizzero di letteratura (ASL) ha acquisito 12 nuovi lasciti e archivi passando a un totale di 381. Il numero delle collezioni singole del Gabinetto delle stampe è salito da 81 a 83, mentre la Fonoteca nazionale svizzera ha registrato 293 985 supporti sonori (2016: 288 212), gran parte dei quali contenuti in 165 fondi storici (2016: 155).

Nell'ambito del progetto VIVA viene elaborata fin dal 2014 la futura gestione dei testi di società e imprese. Un test di vari mesi ha dimostrato la validità del processo di lavoro basato interamente sul sistema bibliotecario per l'acquisizione, la catalogazione e la gestione dei documenti. Nel mese di ottobre 2017 è iniziata l'integrazione dei testi delle società nel catalogo online Helveticat.

Cataloghi

Alla fine del 2017, il catalogo della BN Helveticat conteneva 1 760 459 record di dati bibliografici (2016: 1 707 996), la *Bibliografia della storia svizzera* (BSS) 113 577 (2016: 109 354) e il *Catalogo generale dei manifesti svizzeri* 87 235 (2016: 84 252). La banca dati d'archivio HelveticArchives ha segnato un aumento del 10 per cento passando a 567 639 record di dati. Il catalogo della Fonoteca nazionale svizzera si è attestato a 293 985 record di dati (2016: 290 024).

Il nuovo sistema bibliotecario entrerà presumibilmente in vigore alla fine del 2018 e sarà gestito dalla società Ex Libris, che si è aggiudicata il mandato nel 2017 attraverso un bando di concorso OMC. Il sistema è composto dal sistema amministrativo ALMA e dall'interfaccia utente Primo VE.

In previsione della migrazione, è stata verificata la qualità dei dati delle applicazioni in questione e, dove necessario, si è provveduto al loro aggiornamento. Nel frattempo tutti i dati sono stati codificati secondo lo standard internazionale MARC21 e collegati correttamente con l'autorità file collettivo (*Gemeinsame Normdatei* GND). Queste due operazioni costituiscono un presupposto non solo per la migrazione, ma anche per l'interoperabilità dei dati della BN.



Esercitazione per l'intervento
in caso di catastrofe,
5.7.2017



Esercitazione per l'intervento
in caso di catastrofe,
5.7.2017

Nel 2017 HelveticArchives, la banca dati dei documenti dell'Archivio svizzero di letteratura e del Gabinetto delle stampe, è stato migrato su una nuova versione con nuove funzionalità.

Conservazione

Nell'anno in rassegna sono state sottoposte a un trattamento conservativo 37 306 nuove acquisizioni cartacee (2016: 37 889), sono state prodotte 3387 custodie (2016: 4009) e riparate 336 pubblicazioni (2016: 288).

Il 5 luglio 2017 la BN ha svolto una prova di intervento in caso di catastrofe a distanza di 15 anni dall'ultima esercitazione. Il piano d'intervento disciplina le modalità di salvataggio dei documenti della BN nel caso di eventi gravi. La BN è risultata ben preparata, ma al contempo si è capito che simili esercizi vanno ripetuti regolarmente. Gli ospiti di altre istituzioni hanno seguito l'esercitazione con interesse traendone preziosi insegnamenti.

Con l'ausilio di un nuovo luminometro è possibile determinare se un oggetto è stato attaccato dalla muffa e se questa è attiva. Dato che la muffa è pericolosa per l'essere umano, i collaboratori sono stati dapprima istruiti su come trattare i documenti intaccati senza mettere a repentaglio la propria salute. Nel 2018 sarà allestito un banco di lavoro dotato delle necessarie misure di sicurezza per la pulizia dei documenti contaminati.

Quasi un terzo dei documenti della BN sono fotografie. Sono repertorate nella Collezione generale, nel Gabinetto delle stampe, nelle collezioni speciali e nell'Archivio svizzero di letteratura. Riunirle tutte in un unico luogo e conservarle in condizioni ottimali è l'obiettivo del progetto CPHOT (COnservation PHOTographies). In una prima fase sono state localizzate tutte le fotografie, parallelamente sono stati puliti e spostati quasi 10 000 documenti fotografici, prevalentemente negative su vetro.

Sì è concluso il restauro di quella che viene denominata la «Cappella sistina», ovvero il gabinetto della casa neocastellana di Friedrich Dürrenmatt, di cui lo scrittore aveva affrescato interamente le pareti. Oggi questo locale è parte integrante delle sale espositive del Centre Dürrenmatt Neuchâtel.

Nel 2018 determinati documenti della Fonoteca nazionale svizzera (FN) saranno trasferiti in un nuovo magazzino esterno situato a Schlierbach (LU). Nel 2017 sono stati preparati i locali adibiti allo stoccaggio dei documenti.

L'11 febbraio e il 6 settembre il magazzino della BN si è allagato. La prima volta i danni si sono limitati all'infrastruttura, mentre la seconda volta si sono estesi anche a una decina di metri lineari della Collezione. Per contenere il più possibile i danni, i documenti rovinati sono stati immediatamente congelati e liofilizzati.

Collezione digitale

La parte digitale della Collezione generale della BN è cresciuta notevolmente: la sua memoria è aumentata del 21,3 per cento, passando da 16,5 TB a fine 2016 a 21,0 TB a fine 2017. Nel 2017 le pubblicazioni digitali originali comprendevano 107 610 pacchetti d'archivio, il 41,6 per cento in più dell'anno precedente (75 999). A questi si aggiungono all'incirca 42 489 pacchetti d'archivio con documenti digitalizzati (2016: 42 350). La maggior parte dei documenti digitalizzati non è registrata nei server della BN, bensì su server di terzi. Da tempo la BN prevede di repertoriare i propri dati digitali in una memoria centrale detta repository. Se l'Organo direzione informatica della Confederazione (ODIC) approverà la relativa richiesta, in un primo tempo il sistema di archiviazione per e-Helvetic sarà migrato nell'infrastruttura server esistente della Fonoteca nazionale svizzera.

Nel 2017 la piattaforma e-Helvetic-Deposit¹¹ è stata ampliata. Essa consente ai piccoli editori e agli autoeditori di inoltrare i propri e-book direttamente alla BN via Internet. D'ora in poi i membri di Archivio Web Svizzera (biblioteche cantonali e alcune biblioteche speciali) potranno segnalare anche i siti Internet attraverso questa piattaforma.



Esercitazione per l'intervento in caso di catastrofe, 5.7.2017



Esercitazione per l'intervento in caso di catastrofe, 5.7.2017

11 <https://www.deposit.e-helvetic.nb.admin.ch/view/infrastructure/login.xhtml>

Utilizzazione

La BN digitalizza costantemente nuovi fondi. Per la prima volta ha trasferito anche documenti sulla piattaforma e-manuscripta rendendo accessibili, come primo fondo, tutti i manoscritti di Rainer Maria Rilke provenienti dall'Archivio svizzero di letteratura.

Prestito

Tra il 2016 e il 2017 il numero degli utenti è aumentato passando da 6187 a 6262. La Collezione generale (2016: 4785, 2017: 4668 utenti) e il Gabinetto delle stampe (2016: 516, 2017: 505 utenti) hanno registrato un lieve calo, mentre l'Archivio svizzero di letteratura ha segnato un incremento del 22,4 per cento (2016: 886, 2017: 1089 utenti).

Il numero dei prestiti di documenti è invece diminuito leggermente. Complessivamente sono stati presi in prestito 71 626 documenti, contro i 76 475 del 2016. I prestiti interbibliotecari sono saliti del 3,6 per cento (2016: 1533, 2017: 1588).

Consulenza

Nel 2017 il numero delle informazioni e delle ricerche è calato dello 0,5 per cento rispetto al 2016, passando da 21 035 a 20 929.

La BN ha analizzato le proprie prestazioni in loco allo scopo di individuare gli ambiti nei quali risparmiare o investire meglio le risorse. Una delle decisioni scaturite da questa analisi è stata quella di tenere chiusa la BN il sabato a partire dal gennaio 2018. Questa decisione è stata presa in seguito al continuo calo del numero di utenti della biblioteca il sabato. Nel corso del 2018 sarà attuata un'ulteriore misura che consiste nella riorganizzazione delle collezioni liberamente accessibili della BN. Sempre nel 2018 si prevede inoltre di migliorare la visibilità delle collezioni digitali.

Un controllo di routine effettuato all'inizio dell'estate 2017 dall'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL) ha sollevato dei dubbi sulla stabilità di una parte dell'edificio della BN nel caso di una forte scossa sismica o di una tempesta particolarmente intensa. Benché non incombano pericoli imminenti, è stato necessario spostare le postazioni di lavoro e chiudere determinate zone.

Mediazione

Contenuti digitalizzati

Nel 2016, altri 5271 grafici e fotografie delle collezioni della BN sono stati digitalizzati e caricati su *Wikimedia Commons*. Tra questi documenti figurano 3479 fotografie di viaggio scattate da Annemarie Schwarzenbach e pubblicate in Internet il 15 novembre 2017 in occasione del 75° anniversario della sua morte¹². Le quasi 2000 fotografie rimanenti sono prevalentemente documenti della Collezione Gugelmann. Complessivamente la BN ha reso liberamente accessibili su *Wikimedia Commons* quasi 12 000 fotografie.

Nel 2017, in collaborazione con la casa editrice *Parkett Verlag* sono stati digitalizzati tutti i numeri della collana di libri d'arte *Parkett* e caricati online su e-periodica.ch quelli pubblicati fino al 2015. Man mano saranno resi disponibili anche gli altri volumi. Un'altra importante rivista liberamente accessibile su e-periodica.ch è *Schweizer Kunst*. Alla fine del 2017 erano disponibili su e-periodica.ch 67 periodici, contro i 41 del 2016.

È stato digitalizzato il giornale *Bote vom Untersee und Rhein*, prima testata del Cantone di Turgovia, e reso disponibile sulla piattaforma Stampa svizzera online. Anche *La Liberté* è ora consultabile online fino al 2012. Nell'anno in rassegna gli accessi alla piattaforma Stampa svizzera online sono stati 92 073, il che costituisce un aumento del 41 per cento rispetto all'anno precedente (2016: 65 100).

Complessivamente, alla fine del 2017 erano disponibili online 27 720 volumi delle collezioni della BN, ciò che costituisce il 7 per mille dei 3 951 692 libri e volumi di quotidiani e periodici per un totale di 16,3 milioni di pagine (2016: 14,7 milioni di pagine).



La Liberté, n. 75 (31.12.2012, 1./2.1.2013)



Bote vom Untersee und Rhein, Nr. 38 (16.5.2017)

Il laboratorio fotografico della BN è un centro di competenza riconosciuto in materia di digitalizzazione, fotografia e reprografia che dispone anche di un'infrastruttura innovativa. Numerosi specialisti di istituzioni esterne, come la Cineteca svizzera o il servizio di conservazione della Scuola di belle arti di Berna, hanno visitato a scopi formativi il laboratorio fotografico nell'anno in rassegna.

Sito web e media sociali

Nel 2017 il sito Internet della BN ha registrato 473 524 visite (2016: 527 464). Le cifre non sono tuttavia comparabili con quelle degli anni precedenti a causa del cambiamento delle basi di rilevazione. Nelle reti sociali le cifre sono evolute come segue: alla fine dell'anno il canale Twitter tedesco della BN era seguito da 1882 persone (2016: 1614) e quello francese da 1374 (2016: 1176). Attraverso Facebook, senza pubblicità a pagamento, la BN ha raggiunto mensilmente 4000 utenti nella pagina tedesca e 2000 in quella francese (2016: 14 000 e 6000). Questo calo va ricondotto al fatto che la visibilità gratuita di Facebook è stata nettamente ridotta.

A un quarto di secolo di distanza dal 1992, la BN ha pubblicato sul proprio sito Internet una webserie in cinque puntate su quell'anno così eccezionale¹³. A titolo introduttivo, lo storico Georg Kreis ha presentato il contesto storico-temporale di quell'anno. Ogni puntata è poi stata diffusa in concomitanza con la ricorrenza di un importante evento. Il 20 aprile, in occasione dell'anniversario dell'Esposizione mondiale di Siviglia, è uscita la puntata dal titolo *Suiza no existe*, dedicata alla provocatoria opera omonima dell'artista Ben Vautier. Il 17 maggio è stata la volta del cabarettista e scrittore Franz Hohler, che si è espresso sul tema dell'introduzione del servizio civile. L'8 agosto il tennista Marc Rosset ha ricordato la conquista dell'oro olimpico per la Svizzera. Il 27 settembre l'ex consigliere agli Stati Dick Marty ha parlato dell'importanza di Alptransit e infine, il 6 dicembre, la politologa e giornalista Esther Mamarbachi ha commentato il no del popolo svizzero allo SEE.

Dal canto suo, il Gabinetto delle stampe ha messo in rete il sito www.kleinmeister.ch. Per maggiori informazioni su questo progetto si rimanda al capitolo *Gabinetto delle stampe* a pagina 16.

Cataloghi

Le banche dati gestite nel sistema bibliotecario Helveticat, Catalogo generale dei manifesti e Bibliografia della storia svizzera hanno registrato 422 859 visite (2016: 457 213; queste cifre includevano tuttavia ancora l'RP/VZ disattivato alla fine del 2016). Le richieste di ricerca su HelveticArchives hanno segnato un incremento del 12,5 per cento passando a 189 152 (2016: 168 136).

Riproduzioni

Nel 2017 la BN ha riprodotto meno fotografie rispetto all'anno precedente (2016: 4312, 2017: 3537), quando era stato registrato un netto aumento attribuibile a due importanti mandati esterni. Il numero di copie è aumentato del 28,6 per cento, salendo a 36 336 (2016: 28 245), mentre è sceso quello di *e-books on demand* dai 146 del 2016 ai 76 del 2017.

Proposte culturali¹⁴

Nell'anno in rassegna, 9691 persone hanno assistito a eventi culturali della BN, ciò che corrisponde a un aumento del 15,3 per cento rispetto all'anno precedente (2016: 8405). Il CDN ha registrato 8012 entrate, un po' meno del 2016 (8244). Nel 2017 la FN, il CDN e l'ASL hanno lavorato in modo mirato anche con le scolaresche.

In linea con le due mostre temporanee *Les fous de Dieu* e *Friedrich Dürrenmatt – Fantasia delle scienze*, il CDN ha pubblicato due nuovi numeri dei *Cahiers du CDN*.

A Berna la BN ha organizzato due mostre: *Le lecture di Lenin. Il rivoluzionario alla Biblioteca nazionale* e il progetto trinazionale *Rilke e la Russia*. Entrambe hanno avuto un'ottima risonanza sia di pubblico sia mediatica.



Schweizer Kunst, Nr. 1/2 (2009)



Parkett, n. 76 (2006)

¹³ www.nb.admin.ch/1992

¹⁴ V. anche pag. 6 scgg., pag. 18 e 19

Gabinetto delle stampe

Il nuovo sito www.kleinmeister.ch presenta, in vetrine virtuali a tema, opere dei *Kleinmeister* del Gabinetto delle stampe. Le immagini in alta risoluzione sono facilmente zoomabili. Si tratta di un progetto finanziato dalla Fondazione Graphica Helvetica.

Vetrine virtuali kleinmeister.ch

Con la realizzazione del sito www.kleinmeister.ch il Gabinetto delle stampe (GS) presenta un'innovativa e apprezzata carrellata di stampe. Il sito Internet consente ai visitatori di accedere ai fondi delle opere realizzate dai *Kleinmeister* svizzeri. Le immagini sono in alta risoluzione e possono essere ingrandite in modo da rendere visibili dettagli difficilmente percettibili a occhio nudo. La prima vetrina della serie, dedicata alle usanze di Unspunnen, è stata pubblicata nell'agosto 2017. Un'altra, sul tema del vino, è stata pubblicata in ottobre e una terza, sul tema dei ghiacciai, in novembre.

Questo progetto è stato finanziato dalla Fondazione Graphica Helvetica, che ha deciso di continuare a sostenere i progetti di ricerca che vedono coinvolto il GS.

Collezione

Nell'anno in rassegna l'artista Claude Kuhn ha donato la sua intera produzione di manifesti al GS. Fin dai primi anni Settanta Claude Kuhn ha sviluppato uno stile molto personale, minimalista e caratterizzato da colori in netto contrasto tra loro influenzando così tanti giovani creatori di manifesti. La donazione comprende manifesti, bozze e schizzi.

I fotografi Michael Blaser, Gian Paolo Minelli, Christian Rijs Ruggaber e Dominique Uldry hanno esplorato per molti anni le regioni svizzere fornendo poi al GS ricche rassegne di fotografie. Si tratta di un progetto di acquisizione fotografica condotto dal 2012 al 2017, il cui scopo è consistito nel rappresentare il territorio svizzero come spazio culturale e di documentarne l'evoluzione. Ne sono così nate serie fotografiche che completano la collezione tradizionale di fotografie di paesaggi e località.

Il GS ha proseguito la propria collaborazione al progetto *Gli artisti e i libri (1880–2015). La Svizzera come piattaforma culturale*.

Nel 2017 si è costituita l'Associazione catalogo generale dei manifesti svizzeri (VGKSP/ACCSA). Ha sviluppato e approvato i documenti di base, la strategia collezionistica e la linea di condotta per la conservazione previsti nello statuto. Il 19 maggio si è tenuto presso la Médiathèque Wallis di Sion il colloquio annuale dal titolo *Le graphisme suisse, jeunes pouces et maîtres anciens! / Schweizer Plakatgrafik von alten Hasen und jungen Küken!*

Utilizzazione

Nell'anno in rassegna il numero degli utenti è sceso leggermente, passando da 516 a 505. Le informazioni e le ricerche sono invece progredite dell'8,3 per cento (2017: 891, 2016: 823).



Losanna, 2017
(foto: Michael Blaser)



Losanna, 2017
(foto: Michael Blaser)

Archivio svizzero di letteratura

LA BN ha presentato con lo Strauhof di Zurigo la mostra trinationale *Rilke e la Russia*, nata dalla collaborazione tra l'Archivio di letteratura tedesco di Marbach, l'Archivio svizzero di letteratura e il Museo statale di letteratura della Federazione Russa a Mosca.

Collezione

Nel Repertorio sommario dei fondi manoscritti conservati nelle biblioteche e negli archivi svizzeri figurano 12 nuovi lasciti e archivi acquistati dall'Archivio svizzero di letteratura (ASL)¹⁵. L'ASL ha acquisito l'archivio di Flurin Spescha, il primo di un autore romancio dopo molti anni.

Nel 2017 il numero degli inventari online è aumentato del 21 per cento passando a 202 (2016: 167).

Utilizzazione

Nel 2017 l'ASL ha registrato una maggiore affluenza e un'eccellente frequenza. Rispetto all'anno precedente ha segnato un aumento del 22,9 per cento di utenti attivi (2016: 886, 2017: 1089). Anche il numero delle informazioni e delle ricerche è progredito di riflesso (+33,4%) passando da 3380 nel 2016 a 4509 nel 2017. È salito inoltre il numero di scatole d'archivio prese in prestito, da 2461 nel 2016 a 3163 nel 2017 (+28,5%).

Nel 2017 è uscito il quarto volume della serie *Beide Seiten. Autoren und Wissenschaftler im Gespräch* intitolato *Paperworks*. Dedicato ai lavori di scrittrici e scrittori su e con la carta, si occupa dei processi nei quali la carta funge da materiale e mezzo di produzione.

Per la prima volta, un numero della rivista dell'ASL *Quarto* è stato pubblicato interamente in romancio. Intitolato *Scrit...en la naiv* (scritto... nella neve), parla di neve e di come la vedono poetesse e scrittori di montagna di lingue diverse.

In collaborazione con l'Università di Friburgo è stato lanciato nel 2017 un progetto di ricerca sul filologo classico e filosofo alsaziano Jean Bollack (1923–2012). Nel 2014 l'ASL ha acquisito il suo lascito, dato che è cresciuto in Svizzera e ha studiato a Basilea, prima di trasferirsi a Parigi nel 1945.

A Berna l'ASL ha completato la mostra *Rilke e la Russia*, presentata in quattro sedi diverse, con due sezioni su autori svizzeri: una dedicata a Blaise Cendrars, l'altra a Carl Spitteler. Entrambi gli autori hanno vissuto a lungo in Russia, il che ha avuto influssi di vario genere sulle loro opere. A complemento del catalogo espositivo è uscita la pubblicazione *Flügel 1 / 2*, che approfondisce l'importanza della Russia per Cendrars e Spitteler.

La mostra è stata accompagnata da un ricco programma di eventi. Dal 28 al 30 settembre, studiosi esperti di Rilke hanno avuto la possibilità di confrontarsi con le sue corrispondenze nell'ambito di un colloquio. Nel corso del laboratorio di scrittura intitolato *Schreiben nach Rilke*, diretto dalla scrittrice Meral Kureyshi, studentesse e studenti del liceo Kirchenfeld di Berna hanno redatto liriche, testi scenici, racconti brevi e lettere. I risultati del laboratorio sono stati presentati il 7 dicembre in occasione di una serata pubblica.



Paperworks, vol. 2 (2017)



Quarto, n. 44 (2017)

¹⁵ Acquisizioni importanti, v. pag. 10.

Fonoteca nazionale svizzera

Il 2017 è stato caratterizzato dalla continuazione del processo d'integrazione della Fonoteca nazionale svizzera (FN) nella BN. Ulteriori sforzi sono stati profusi nella riuscita dell'integrazione sul piano amministrativo, organizzativo e soprattutto informatico.

Qualche cifra

Nel 2017 sono state acquisite circa 1000 novità discografiche (2016: 1524) e il catalogo è stato arricchito con quasi 4000 nuovi record di dati bibliografici (2016: 8120). Le visite al sito www.fonoteca.ch hanno goduto di un aumento eccezionale passando da 1 220 029 (2016) a 2 209 801 (2017) pagine visitate.

Le richieste alla banca dati sono più che raddoppiate passando da 6 milioni del 2016 a quasi 14 milioni nel 2017. Il numero di istituzioni sul territorio elvetico che ospitano una o più postazioni audiovisive della FN ha raggiunto 56 unità, dalle quali sono stati ascoltati quasi 32 000 documenti sonori nel corso dell'anno.

Collezione

Nel corso del 2017 sono stati acquisiti 10 nuovi fondi e collezioni. Digni di nota sono per esempio il fondo del direttore d'orchestra Josef Krips, quello della cantante Caterina Valente e, ancora, una consistente parte dell'archivio dello Schaffhauser Jazzfestival.

La collaborazione con la Cineteca svizzera è continuata sempre con l'obiettivo di salvaguardare le preziose interviste con attori, cineasti, registi e tecnici conservate nei suoi archivi. Vi è stata inoltre una stretta collaborazione con Migros per la salvaguardia dei documenti audiovisivi dell'archivio della Federazione delle Cooperative Migros. Ricordiamo infine la collaborazione con le Giornate letterarie di Soletta per la ripresa e la catalogazione delle loro registrazioni.

Valorizzazione

La mostra itinerante della FN *tü-ta-too. L'orecchio in viaggio* ha terminato il suo percorso al Musée grüerien di Bulle a gennaio e alla BN a giugno. In entrambi i casi ha goduto di un notevole apprezzamento da parte del pubblico e della stampa. La mostra alla BN ha avuto particolare successo anche grazie alla Notte dei Musei del 17 marzo 2017, che ha accolto un pubblico eccezionalmente folto.

Nel 2017 la Fonoteca nazionale svizzera ha festeggiato i 30 anni di fondazione. Le celebrazioni si sono tenute al LAC di Lugano in occasione della Giornata mondiale del patrimonio audiovisivo indetta dall'UNESCO¹⁶. Il discorso ufficiale è stato affidato a Marie-Christine Doffey, direttrice della BN, a cui la Fonoteca è integrata. Hanno inoltre preso la parola Roberto Badaracco, municipale di Lugano, la consigliera nazionale Roberta Pantani e il presidente del Consiglio di Stato Manuele Bertoli nonché il responsabile della Fonoteca, Pio Pellizzari.



Roberto Badaracco, 27.10.2017
(Foto: Miriam Bolliger Cavaglieri)



Manuele Bertoli, 27.10.2017
(Foto: Miriam Bolliger Cavaglieri)



Roberta Pantani, 27.10.2017
(Foto: Miriam Bolliger Cavaglieri)

Centre Dürrenmatt Neuchâtel

Grande interesse per le scienze, rapporto complesso con la fede, ma anche caricature realizzate con alcuni tratti di matita: mettere in luce le molteplici sfaccettature dell'opera di Friedrich Dürrenmatt fa parte delle missioni del Centre Dürrenmatt Neuchâtel (CDN) e l'anno in rassegna l'ha pienamente dimostrato.

Friedrich Dürrenmatt è stato uno dei rari scrittori e artisti del Novecento a essersi appassionato alle scienze. La mostra *Friedrich Dürrenmatt – Fantasia delle scienze* ha evidenziato in che modo si è servito delle sue conoscenze per creare le sue opere pittoriche e letterarie. La seconda mostra, *Les Fous de Dieu*, si è focalizzata sulla sua prima pièce teatrale, *Il est écrit* (1947), e sulla sua seconda versione *Les Anabaptistes* (1967). Obiettivo della mostra, che si inserisce nel quadro del giubileo dei 500 anni della Riforma, era di mettere in luce il rapporto che Dürrenmatt ha avuto per tutta la vita con la fede.

Il 2017 è stato inoltre caratterizzato dal ritorno di una scultura monumentale sulla terrazza del CDN: scolpita in un blocco di marmo di 55 tonnellate, *Globo Uovo* di Marc Reist trasforma la Terra in uovo. Parallelamente il CDN ha presentato delle caricature di uova dai tratti umani, disegnate da Dürrenmatt. Il giorno della vernice si è tenuta una performance di danza in un'installazione monumentale fatta di gusci d'uovo.

Nel 2017 il CDN ha organizzato 18 manifestazioni, alcune nell'ambito di eventi come il Printemps culturel, la Journée citoyenne dell'Università di Neuchâtel, le Giornate europee del patrimonio o la Notte dei musei e la Giornata internazionale dei musei. Vale la pena citare due creazioni presentate in occasione di quest'ultima manifestazione, ovvero la performance *Living Instruments*, per la quale sono stati utilizzati dei microorganismi come strumenti musicali, nonché l'installazione interattiva *Knodes*, che ha offerto lo spunto per esplorare il legame tra arte e scienza. Nell'anno in rassegna, il *Nouvel Ensemble Contemporain* (NEC) si è esibito in concerto a tre riprese presso il CDN.

I partenariati svolgono un ruolo importante per il CDN, che nel 2017 ha realizzato degli eventi in collaborazione con la Haute Ecole ARC Ingénierie, il Museo di storia naturale di Neuchâtel e il Deutsch Club. Il sodalizio con il Théâtre populaire romand (TPR) ha permesso di presentare una lettura-spettacolo dei *Fous de Dieu* con Anne Bisang, di cui la prima è andata in scena alla Chaux-de-Fonds. Le vernici e i *Salons Dürrenmatt* del CDN hanno visto la partecipazione di varie personalità, tra cui Mario Botta, Claude Nicollier, Pierre Dürrenmatt e Samuel Schmid. Anche il plurilinguismo continua ad essere un obiettivo: varie manifestazioni sono state organizzate in lingua tedesca.

Nel 2017 sono stati pubblicati due *Cahiers du CDN* in occasione delle mostre temporanee. Inoltre, il CDN ha lanciato la produzione della traduzione francese di *Es steht geschrieben* (*Les Fous de Dieu*), curata dalla casa editrice Arche a Parigi.

L'anno si conclude con un bilancio estremamente positivo. Le mostre e le manifestazioni hanno attirato un folto pubblico e le sinergie sviluppate con altre istituzioni hanno permesso al CDN di avere una risonanza sovraregionale. Nel 2017 il CDN ha accolto 8012 visitatori e visitatrici (2016: 8244).



Vernice Friedrich Dürrenmatt – *Fantasia delle scienze*, Performance *Touching the audience* di Luca Forcucci, 1.4.2017



Les Fous de Dieu, 1.10.2017–14.1.2018



Globo Uovo, 16.9.2017–15.4.2018

Conto finanziario

in milioni di CHF	Consuntivo 2016	Preventivo 2017	Consuntivo 2017	Differenza Pr17-Co17	Diff. Pr17/ Co17 in %
Uscite per il personale	20,8	20,8	21,6	0,8	3,8%
Uscite per beni e servizi incl. investimenti	16,9	18,0	15,5	-2,5	-13,9%
Spese funzionali	37,7	38,8	37,1	-1,7	-4,4%
Ricavi funzionali	0,8	1,0	0,9	-0,1	-10,0%
Fabbisogno finanziario (fondi federali)	36,9	37,8	36,2	-1,6	-4,2%
Grado di finanziamento	2%	3%	2%		

Fino al conto finanziario 2016 la BN disponeva di un proprio settore contabile. Dal 2017 è stata accorpata al settore contabile dell'Ufficio federale della cultura come gruppo di prestazioni 3.

Rispetto al 2016, le spese funzionali sono diminuite di 0,6 milioni di franchi, situandosi di 1,7 milioni di franchi al di sotto del preventivo. Le uscite per il personale sono risultate di 0,8 milioni di franchi superiori al 2016 e al preventivo del 2017. Le uscite per beni e servizi sono state inferiori di 1,4 milioni di franchi al 2016 e di 2,5 milioni di franchi al preventivo 2017. Ciò è dovuto in parte allo scioglimento di riserve (1,2 mio. CHF) e in parte a ritardi accumulati con singoli progetti. Queste eccedenze hanno permesso di costituire nuove riserve dell'ordine di 1,1 milioni di franchi.

Pur aumentando di 0,1 milioni di franchi rispetto al 2016, i ricavi funzionali sono rimasti di 0,1 milioni di franchi al di sotto del preventivo.

Commissione e comitato direttivo

Elenco aggiornato al 31.12.2017

Commissione della Biblioteca nazionale svizzera¹⁷

Presidente:

Peter Bieri

Ex consigliere agli Stati, presidente del Servizio d'informazione per i trasporti pubblici (LITRA)

Diego Hättenschwiler

Wikipediano e bibliotecario scientifico

Christian Koller

Direttore dell'Archivio sociale svizzero e professore titolare di storia moderna all'Università di Zurigo

Isabelle Kratz

Direttrice della biblioteca del PFL

Eliane Kurmann

Collaboratrice scientifica di infoclio.ch e dottoranda al Seminario di storia dell'Università di Zurigo

Jacques Scherrer

Segretario generale dell'*Association Suisse des Diffuseurs, Editeurs et Libraires* (ASDEL)

Gabi Schneider

Bibliotecaria scientifica della Biblioteca universitaria di Basilea e di *swissuniversities* nonché vicedirettrice del programma CUS P-2

Marie-Jeanne Urech

Scrittrice e vicepresidente di Autrici ed Autori della Svizzera (AdS)

Stefano Vassere

Direttore delle Biblioteche cantionali e del Sistema bibliotecario ticinese

Comitato direttivo

Direttrice

Marie-Christine Doffey

Vicedirettrice

Elena Balzardi

Christian Aliverti

Responsabile Sezione Accesso bibliografico

Hans-Dieter Amstutz

Responsabile Marketing e comunicazione

Miriam Kiener

Responsabile Sezione Collezione generale

Hansueli Locher

Responsabile Sezione TIC

Matthias Nepfer

Responsabile Innovazione e gestione dell'informazione

André Page

Responsabile Sezione Conservazione

Pio Pellizzari

Responsabile Sezione Fonoteca nazionale svizzera

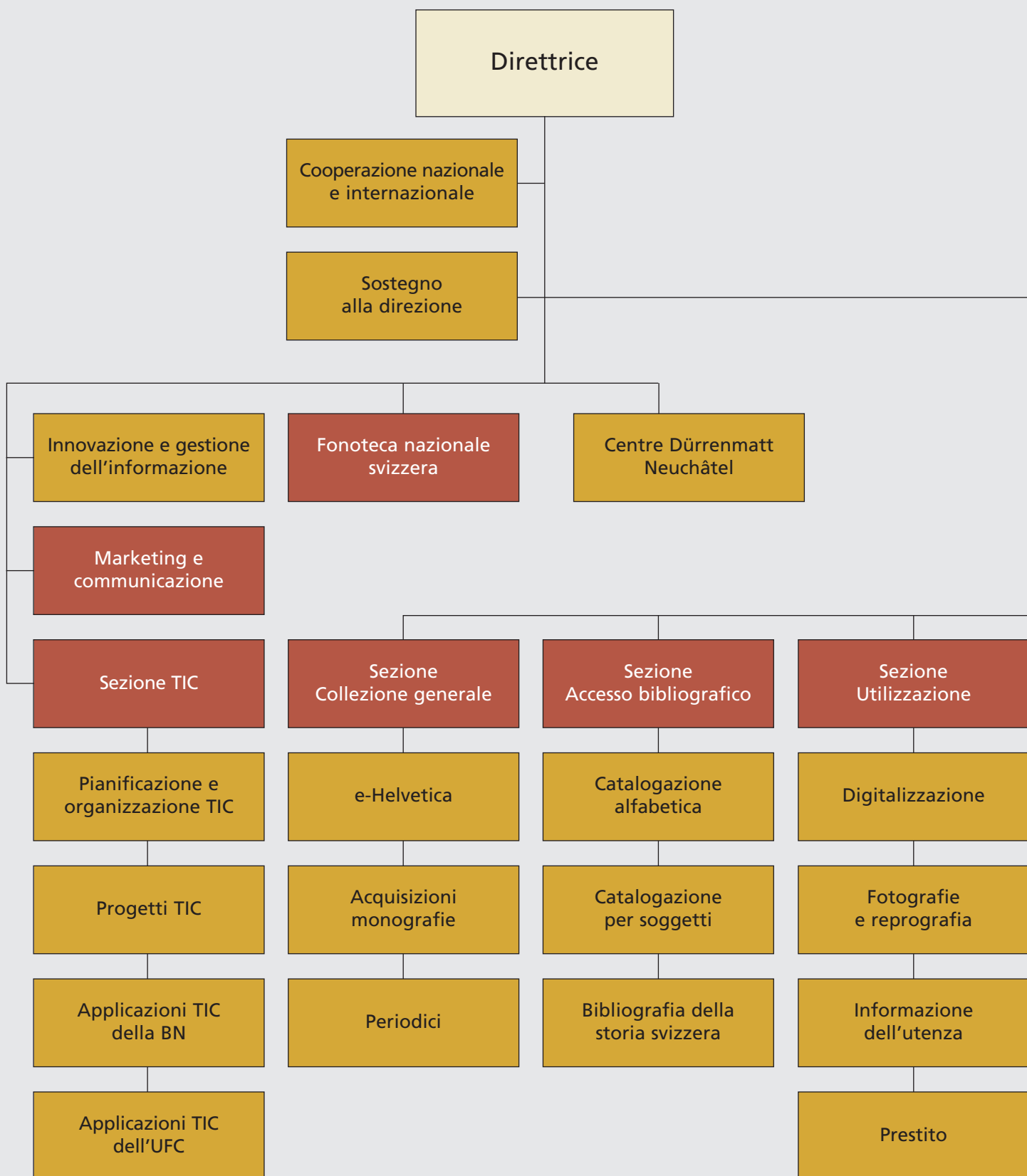
Liliane Regamey

Responsabile Sezione Utilizzazione

Irmgard Wirtz Eybl

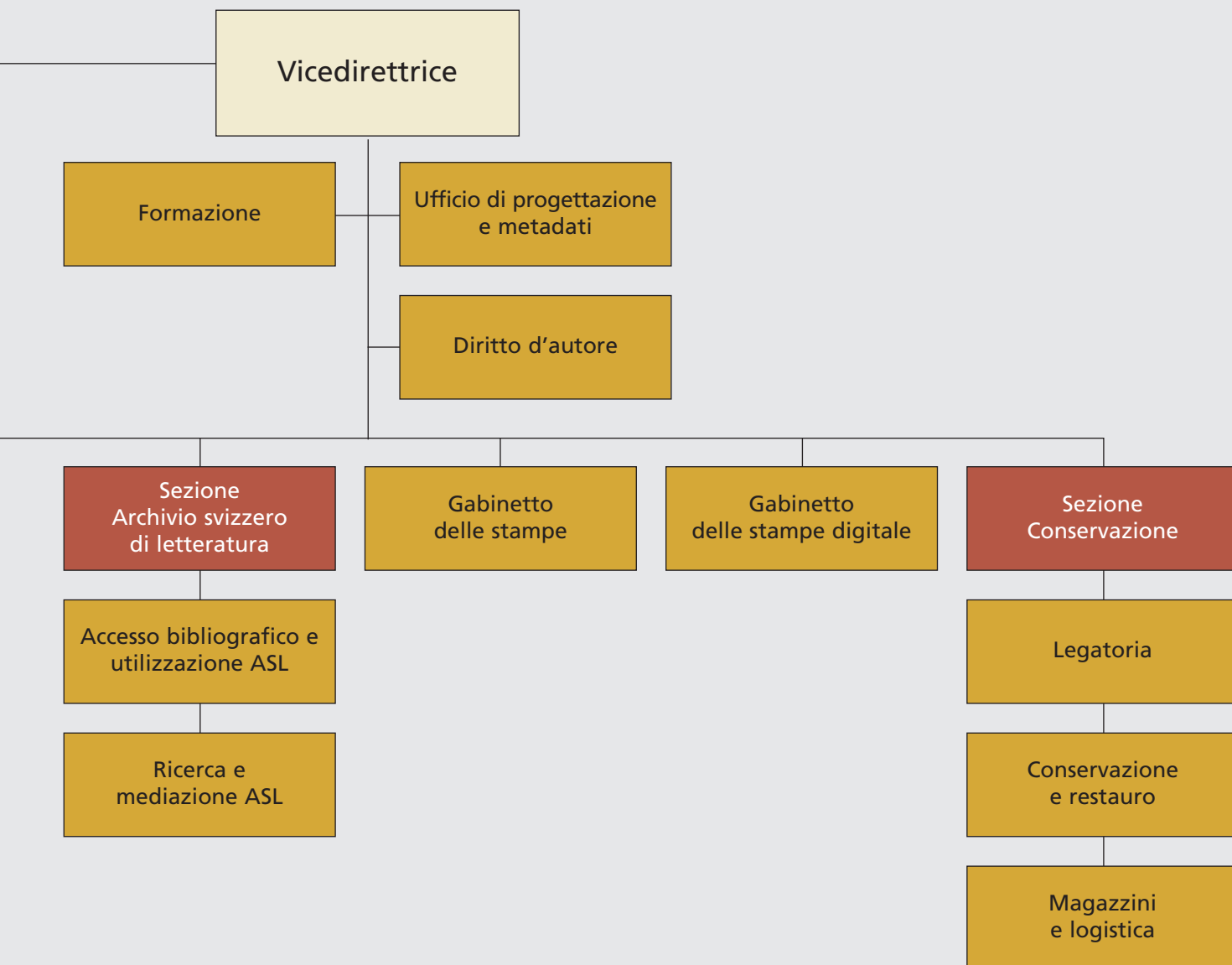
Responsabile Sezione Archivio svizzero di letteratura

¹⁷ <http://www.nb.admin.ch/commissione>



Organigramma Biblioteca nazionale svizzera BN

Aggiornato al 31.12.2017



Ringraziamenti

Si ringraziano per i cospicui contributi finanziari a progetti e attività della BN:

Association de soutien du Centre Dürrenmatt Neuchâtel (ACDN)
Cantone Ticino
Charlotte Kerr Dürrenmatt-Stiftung
Christoph Geiser Stiftung
Città di Lugano
Dr. Margrit Schoch-Stiftung
Fondation Hans Wilsdorf
Loterie romande
Schweizerischer Nationalfonds für die Förderung der wissenschaftlichen Forschung (SNF)
Stiftung Graphica Helvetica
Verein zur Förderung des Schweizerischen Literaturarchivs
Ville de Neuchâtel
e i sostenitori della mostra *Rilke e la Russia*¹⁸

Impressum

Biblioteca nazionale svizzera 104° Rapporto annuale 2017

Pubblicazione, testo, redazione
Biblioteca nazionale svizzera

Testi e redazione
Collaboratrici e collaboratori della Biblioteca
nazionale svizzera (Hans-Dieter Amstutz,
Yasmine Keles, Duc-Hanh Luong,
Giuliano Castellani)

Traduzione tedesca, francese e italiana e rilettura redazionale
Servizio linguistico dell'Ufficio federale
della cultura (Jean-Paul Clerc, Gilles Cuenat,
Flavia Molinari, Philippe Moser, Monica Nolli,
Annie Urselli)

Traduzione inglese
Geoffrey Spearing

Grafica copertina
Gerhard Blättler, Berna

Progetto grafico
jaDesign, Berna

Composizione
Marlyse Baumgartner, Bex

Fotografie (salvo diversa indicazione)
Collaboratori della Biblioteca nazionale
svizzera (Fabian Scherler, Simon Schmid)



Tiratura in tedesco: 650 | Tiratura in francese: 300 | Tiratura in italiano: 250
La versione inglese è pubblicata online su www.nb.admin.ch/annual_report
Stampato su carta deacidificata | Berna, giugno 2018
ISSN 1662-1468 (ed. stampata) | ISSN 1662-5463 (ed. online)

CENDRARS ET LA RUSSIE

*On trouve aussi que j'ai l'air complètement russe ;
vous pouvez être sûre que je le conserverai aussi
longtemps que possible.*

Cendrars à Hélène, 3.5.1907

A Berna l'Archivio svizzero di letteratura ha completato la mostra con due sezioni dedicate ad autori svizzeri che hanno soggiornato in Russia: Blaise Cendrars e Carl Spitteler.



La mostra *Rilke e la Russia*, frutto della collaborazione tra l'Archivio svizzero di letteratura, l'Archivio tedesco di letteratura di Marbach (DLA) e il Museo statale della letteratura della Federazione Russa di Mosca, è rimasta aperta alla Biblioteca nazionale svizzera dal 14 settembre al 10 dicembre 2017.